

<b>LM-87</b>	<b>DISEGNO E GESTIONE DEGLI INTERVENTI SOCIALI</b>
Avvii di carriera al primo anno	Il corso si caratterizza per un numero di studenti in ingresso leggermente inferiore alla consistenza media dei CdS della classe, in leggero aumento tra il 2013 e il 2015. I dati più recenti confermano questo trend di crescita, incoraggiando nelle direzioni di miglioramento della qualità intrapresi
Iscritti per la prima volta	Il corso si caratterizza per un numero di studenti in ingresso leggermente inferiore alla consistenza media dei CdS della classe, in leggero aumento tra il 2013 e il 2015. I dati più recenti confermano questo trend di crescita. La scelta del Cds come prima iscrizione a LM suggerisce la forte caratterizzazione vocazionale di questo percorso di studi.
Iscritti regolari	Il corso si caratterizza per un numero di iscritti leggermente inferiore alla consistenza media dei CdS della classe, in leggero aumento tra il 2013 e il 2015. I dati più recenti confermano questo trend di crescita, incoraggiando nelle direzioni di miglioramento della qualità intrapresi
Iscritti regolari ai fini del CSTD	Il corso si caratterizza per un numero di iscritti leggermente inferiore alla consistenza media dei CdS della classe, in leggero aumento tra il 2013 e il 2015. I dati più recenti confermano questo trend di crescita
Iscritti regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS	Il corso si caratterizza per un numero di iscritti leggermente inferiore alla consistenza media dei CdS della classe, in leggero aumento tra il 2013 e il 2015. I dati più recenti confermano questo trend di crescita
Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell' a. s.	La percentuale è inferiore a quella media nella classe in regione e a livello nazionale. Tale caratteristica si collega alla rigorosa applicazione delle richieste inserite in ordinamento in materia di requisiti di accesso, che ritardando l'immatricolazione, riduce anche la capacità degli studenti di sostenere esami curriculari nel primo anno. Il consiglio di CdS pur consapevole di questo dato strutturale, conferma la necessità di mantenere alta la richiesta di formazione di base preliminare all'approfondimento delle materie cruciali nel percorso formativo del CdS. Saranno mantenuti gli sforzi di comunicazione nel sito web utili a consentire eventualmente ai candidati esterni di inserire tra i loro esami a scelta le materie suscettibili di diventare debiti formativi, migliorando così le prestazioni nei primi mesi sotto il profilo dei cfu acquisiti.
Percentuale di laureati entro la durata normale del corso	La percentuale rilevata nel 2015 è leggermente inferiore a quella media di classe, seppure in proporzione minore rispetto a quanto rilevato nelle prime fasi di percorso. Questo scarto alla media rispecchia, certo quanto osservato sulla prima fase di percorso. E' tuttavia un dato sul quale il Consiglio di CdS ha portato attenzione e pensato negli ultimi anni di poter introdurre elementi correttivi. Elemento di qualificazione del CdS è l'attenzione tradizionale dedicata al tirocinio, di 350 ore. La prima direzione individuata per un miglioramento delle prestazioni su questo indicatore è stata quella di incoraggiare ad un collegamento immediato tra questo tirocinio, che deve rimanere elemento portante dell'offerta formativa, e la tesi di laurea. E' stata incentivata la comunicazione, nel sito web e tramite incontri trimestrali tra la commissione tirocini e gli studenti, sia sui temi possibili di tesi da parte dei docenti, sia sui temi di ricerca associati a tirocini proposti da enti pubblici e del terzo settore. Parallelamente è stata rivista la procedura di assegnazione dei tirocini in modo da intensificare l'attività dei docenti del corso come relatori-tutori universitari. Il CdS intende confermare nel prossimo anno questa linea di intervento, già segnalata nel rapporto di riesame ciclico del gennaio 2016. Rispondendo così sia all'obiettivo 2 in quella sede delineato, che all'obiettivo 1, di maggiore coordinamento tra le materie di formazione disciplinare e le materie tecniche di servizio sociale.
Percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo	Il CdS mantiene, malgrado le difficoltà logistiche crescenti per gli studenti fuori sede (costo degli alloggi in particolare) la sua comparativamente molto forte capacità di attrazione di laureati in altra sede, anche della stessa area geografica.

Rapporti studenti regolari/docenti	Il numero, inferiore alle medie di riferimento, consente di sviluppare una strategia di sviluppo pur nel rispetto dei criteri di qualità tradizionali del CdS. Le linee, individuate negli ultimi anni, e confermate dal Consiglio di CdS, puntano, da una parte a garantire efficacia nella preparazione all'Esame di Stato A, dall'altra ad aggiornare la formazione in relazione alle trasformazioni profonde della configurazione di competenze e di enti che partecipano oggi all'intervento sociale.
Percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti	Il 100% dei docenti appartiene a questi SSD, contrariamente a quanto appare nella situazione media nazionale.
Valori dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti	Il valore è 1
Percentuale di cfu conseguiti all'estero dagli studenti regolari/totale cfu acquisiti entro la durata normale del corso	Questo valore rimane basso (leggermente maggiore di quella medio nazionale, leggermente minore di quello dell'area geografica di riferimento). Vi sono particolari difficoltà ad internazionalizzare i cursus di studenti che spesso lavorano contemporaneamente in un servizio sociale. Il Consiglio di CdS ha negli ultimi anni tuttavia individuata questa carenza nell'internazionalizzazione come uno dei temi di affrontare con sistematicità per qualificare ulteriormente la formazione fornita. Sono in corso contatti con istituti universitari specializzati nel lavoro sociale ( in Europa, nei Balcani, nel Maghreb) per individuare moduli di particolare interesse tematico per i nostri studenti, e per individuare programmi di ricerca e di intervento all'estero nei quali possano essere inseriti tirocini e laboratori curriculari.
Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 cfu all'estero	Il dato dimostra ulteriormente le difficoltà ad internazionalizzare i cursus di studenti che spesso lavorano contemporaneamente in un servizio sociale. Le esperienze all'estero quando vi sono brevi e quindi, hanno poco significato. Il Consiglio di CdS ha negli ultimi anni tuttavia individuata questa carenza nell'internazionalizzazione come uno dei temi di affrontare con sistematicità per qualificare ulteriormente la formazione fornita. Sono in corso contatti con istituti universitari specializzati nel lavoro sociale ( in Europa, nei Balcani, nel Maghreb) per individuare moduli di particolare interesse tematico per i nostri studenti, e per individuare programmi di ricerca e di intervento all'estero nei quali possano essere inseriti tirocini e laboratori curriculari.
Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero.	Le difficoltà ad accompagnare persone in condizioni di debolezza in un contesto linguistico e culturale che non si conosce profondamente limitano ovviamente la globalizzazione della formazione in questa area disciplinare. Il CdS partecipa tuttavia ad interventi di trasferimento di competenze che possono giustificare e stimolare iscrizioni dall'estero. Il Consiglio di CdS si è in particolare augurato che possano essere creati canali simili nel quadro del progetto Task, finanziato sul programma UE Human Capacity Development, al quale aderiscono docenti del CdS.
Percentuale di cfu conseguiti al	Il dato, confrontato a quello, già commentato, della "percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del Cds che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'a. s.", dimostra che il

primo anno su cfu da conseguire	rigore nell'applicazione delle richieste di formazione propedeutica, non rallenta eccessivamente il percorso degli studenti. E' in effetti corrispondente alle medie nazionali e regionali.
Percentuale di studenti che proseguono nel	Nel 2015 è del 100%
Percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 20 cfu al I anno	Leggermente superiore alle medie di riferimento
Percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 1/3 dei cfu del I anno	Leggermente superiore alle medie di riferimento
Percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 cfu del I anno	Leggermente superiore alle medie di riferimento
Percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 2/3 dei cfu del I anno	Superiore alle medie di riferimento
Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del CdS	La proporzione è molto più bassa delle medie di riferimento. Questo dato, confrontato ai dati degli indicatori precedenti, indica il peso della tesi di laurea nel determinare la durata complessiva del percorso. Il Consiglio di CdS ribadisce la necessità di mantenere alte le richieste di qualità della tesi ma legge questo dato come conferma della giustezza dell'indirizzo intrapreso per una più stretta e generalizzata convergenza del tirocinio e della tesi di laurea. Le attività di analisi richieste nel tirocinio, un tirocinio che, contrariamente a quello previsto nella laurea triennale non è dedicato all'apprendimento delle tecniche professionali di base, ma alla riflessione sull'organizzazione dei servizi, devono diventare la base delle operazioni di stesura della tesi. Il CdS intende confermare nel prossimo anno questa linea di intervento, già segnalata nel rapporto di riesame ciclico del gennaio 2016. Rispondendo così sia all'obiettivo 2 in quella sede delineato, che all'obiettivo 1, di maggiore coordinamento tra le materie di formazione disciplinare e le materie tecniche di servizio sociale.
Percentuale ore di docenza erogata da docenti a Tempo	Percentuale superiore alle medie di riferimento. Il 20% rimanente corrisponde in larghissima parte agli insegnamenti professionali.

indeterminato sul totale	
Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno	100%
Percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso	La percentuale, molto bassa rispetto alle medie di riferimento, va interpretata secondo il Consiglio di CdS, a partire: <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Dalla proporzione, già bassa, di laureati entro i 2 anni, alla quale si intende rispondere con le azioni correttive già intraprese, di cui al punto 2 (obiettivo 2) del rapporto di riesame ciclico (cfr. sopra indicatore C17);</li> <li>2) Dalla permanenza di immatricolati di lungo corso e dalla proporzione molto bassa di abbandoni in questa categoria (iC24), che aggrava la performance su questo indicatore.</li> </ol>
Percentuale di immatricolati che proseguono la carriera in differente CdS dell'Ateneo	0
Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni	Molto più bassa delle medie di riferimento
Rapporto iscritti/docenti pesato per ore di docenza	Rimane inferiore alle medie di riferimento ma è inferiore a quanto rilevato senza la presa in conto del peso per ore di docenza). Conferma la possibilità di strategia di crescita numerica del corso, ma indica che questa non potrà che esser sostenuta da un allargamento proporzionato del corpo docente.
Rapporto iscritti/docenti pesato per ore di docenza sul primo anno	Idem